

Att. Ist. (FP)



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00004758/A0100C-04 09/02/17 CR

CL. 02-18-02/357/2017/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

### MOZIONE N. 334

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

**OGGETTO: Esami su prescrizione specialistica**

11:13 09 Feb 17 A00100C 002197

#### Il Consiglio regionale,

#### premesso che

- il 9 dicembre 2015 è stato emanato il decreto ministeriale recante "Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 gennaio 2016;
- le condizioni di erogabilità e le indicazioni di appropriatezza prescrittiva previste nel decreto 9 dicembre 2015 interessano, in particolare, Odontoiatria, Genetica, Radiologia diagnostica, Esami di laboratorio, Dermatologia allergologica e Medicina nucleare;
- il 25 marzo 2016 il Ministero della Salute ha emanato una Circolare contenente le prime indicazioni necessarie all'applicazione del suddetto decreto, circolare che faceva seguito all'incontro del 12 febbraio 2016 tra il Ministro della Salute, il Coordinamento della Commissione Salute delle Regioni e la FNOMCeO, in cui sono state approfondite le diverse problematiche emerse in sede di prima applicazione del provvedimento ed è stato stabilito l'avvio di una fase sperimentale;

#### considerato che

- la Circolare del 25 marzo 2016 stabilisce che, in tutti i casi in cui sia necessaria la prescrizione del medico specialista, lo stesso specialista dovrà procedere alla prescrizione diretta sul ricettario del Servizio sanitario nazionale;
- le Regioni sono invitate a dotare gli odontoiatri dipendenti, convenzionati o accreditati per le branche a visita, nonché i medici specialisti, del ricettario del Servizio Sanitario Nazionale per la prescrizione delle prestazioni specialistiche;

**considerato, inoltre, che**

- qualora l'odontoiatra e il medico specialista non siano abilitati alla prescrizione diretta, dovranno prescrivere la prestazione su ricetta bianca, motivandola con riferimento alle condizioni di erogabilità. Tale prestazione potrà, così, essere trascritta dal medico di medicina generale e dal pediatra di libera scelta sulla ricetta del Servizio Sanitario Nazionale;

**precisato che**

- restano escluse le prescrizioni di medici specialisti operanti in regime libero professionale, anche in attività intramuraria, che potranno essere eventualmente erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale attraverso l'abituale percorso specialistico (prescrizione su ricetta bianca e trascrizione ad opera del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta) e motivandola con riferimento alle condizioni di erogabilità;

**sottolineato che**

- in attesa dell'introduzione della ricetta dematerializzata, la prescrizione diretta del medico specialista sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale consentirebbe di sgravare i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta da incombenze di natura burocratica e di monitorare l'appropriatezza delle prescrizioni diagnostiche dei medici specialistici;

**IMPEGNA**

**la Giunta regionale**

- a dare attuazione alla succitata Circolare del 25 marzo 2016, dotando i medici specialisti del ricettario del Servizio Sanitario Nazionale per la prescrizione delle prestazioni specialistiche.

*Torino, 7 febbraio 2017*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*